

News Soci



Cassa Rurale
Valli di Primiero e Vanoi
Banca di Credito Cooperativo

NEWS - Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - nr. 17 Novembre 2011

Periodico quadrimestrale - info@cr-primiero.net - www.cr-primiero.net Spedizione in A.P. - 70 % DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1200 del 21/11/2003 - Direttore Responsabile: Walter Liber - Redazione: Ufficio Stampa Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - Stampa: Tipo-Lito Leonardi - Grafica: dettoefatto.com

EDITORIALE

Un ponte tra Primiero e Feltrino



E' dedicato al Feltrino questo numero Speciale della Newsletter della Cassa Rurale, per suggellare vent'anni importanti di storia sul territorio, festeggiati nei

giorni scorsi con i soci locali, ma premiando nel contempo anche i giovani primierotti impegnati nello studio. E' quindi con grande piacere che ringrazio il Feltrino per la grande attenzione riservata all'evento. Ormai da vent'anni la nostra è una presenza significativa nella realtà di Feltrino. Da vent'anni siamo orgogliosi di essere parte di questa Comunità, contribuendo alla sua crescita e al suo sviluppo. Per questo abbiamo voluto che un così importante traguardo venisse celebrato con un segno del nostro attaccamento a questa nostra Comunità e al suo Territorio. La nostra voglia di celebrare questa ricorrenza ci ha spinti a organizzare tre giorni di eventi nel Feltrino, all'insegna del teatro e della cultura. Alla riscoperta delle radici dunque, nel pieno spirito di una banca che da sempre vive nella e con la Comunità, sostenendo la crescita economica e sociale del Territorio di riferimento. L'auspicio è che questa serie di eventi legati alla presenza ventennale della nostra Cassa nel Feltrino possa essere stimolo per una sempre più viva e partecipata collaborazione, insieme per dare sempre maggiori possibilità di crescita morale e materiale a questa nostra splendida terra.

Maurizio Bonelli

Presidente Cassa Rurale
Valli di Primiero e Vanoi

Vent'anni a Feltrino



La Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi ha festeggiato il suo ventesimo compleanno sul territorio Feltrino. Una presenza fatta di impegno ma soprattutto di vicinanza alle famiglie, alle imprese e ai giovani.

Presidente Maurizio Bonelli, da vent'anni le persone al centro nella Cassa Rurale?

Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone.

Abbiamo intrapreso da tempo un percorso assieme ai soci locali nel Feltrino, dando risposte concrete alle famiglie, agli imprenditori e ai giovani.

Valorizziamo le nostre risorse umane – selezionate sul territorio – e con loro abbiamo creato un percorso di crescita e sviluppo della Cassa Rurale, presente in zona con le filiali di **Feltrino**, **Lentiai** e **Santa Giustina**, dopo la storica presenza di Mezzano.

Prosegue a pagina 2 ➔

In questo numero ⌚ 10'

- Al territorio il denaro raccolto P2
- Gruppi e volontari in primo piano P3
- Borse di studio, i premiati P4
- Siamo la Banca a chilometri zero P6
- Parola ai Soci del Feltrino P7

Feltre, Il punto del Direttore



Direttore Renato Gobber, veniamo all'impegno concreto su Feltre. Quanti soldi destina la Cassa al Feltrino?

Mediamente ogni anno interveniamo a sostegno

delle associazioni di volontariato del Feltrino e di varie manifestazioni (culturali, sportive) comunque da queste originate per complessivi euro 70 mila circa. Nel corrente anno, nonostante i tempi magri che stiamo vivendo, continuiamo ad intervenire nella stessa misura. Ci stiamo impegnando significativamente nei confronti di circa 25/30 associazioni ogni anno.

Quali sono i dati della Cassa?

La raccolta diretta è di 340 milioni (66,5 nel Feltrino), complessiva 410 milioni (84 milioni nel Feltrino). Impieghi per 333 milioni a cui si aggiungono gli interventi di Cassa Centrale e Mediocredito TAA che la Cassa veicola (nel Feltrino la sola Cassa interviene con finanziamenti pari a 64,5 milioni). Le masse complessivamente amministrate superano i 765 milioni (151,5 milioni nel Feltrino). Il patrimonio della Cassa è di poco superiore ai 40 milioni.

Quanti sono i soci della Cassa e come è organizzata la rete commerciale?

Oltre 4.000 di cui più di 500 del Feltrino. La rete commerciale sul territorio: a Primiero vede la sede con nove filiali (siamo presenti in tutti i comuni della Valle).

Nel Feltrino al momento siamo presenti con tre sportelli – acquisiti sul territorio – dove sono complessivamente occupate 12 persone: **Feltre** quale filiale capofila dotata di ampia autonomia anche deliberativa in materia di credito con otto dipendenti, **Lentiai** con due dipendenti e **Santa Giustina** con due dipendenti.

Il denaro raccolto sul Feltrino rimane interamente sul territorio?

Ogni euro raccolto sulla piazza viene investito interamente sullo stesso territorio e questo è uno dei nostri punti di forza.

I Soci quindi, al centro dell'attenzione anche in un momento non facile?

Nessuno è oggi al riparo dai colpi della crisi.

La nostra Banca punta a valorizzare le piccole produzioni locali, le imprese, artigiani e commercianti che spendono sul territorio. Per questo siamo oggi Banca della comunità; lo eravamo ieri e lo saremo anche domani.

► Continua dalla Prima

A Primiero e a Feltre vi confermate come una Banca solida e legata al territorio?

Oggi, così come accade da tempo nel Primiero, è la stessa comunità di Feltre a riconoscerci come la Banca del territorio. A Feltre esiste anche un innovativo spazio giovani gestito dalle realtà locali con il nostro sostegno. Molti degli istituti bancari presenti sulla piazza di Feltre invece, hanno avuto in questi anni una evoluzione, mentre noi abbiamo garantito per vent'anni le caratteristiche di una Banca vicina alla gente e così sarà anche per il futuro.

Nell'ultima Assemblea avete dato inoltre il via libera nel CdA ad un rappresentante del Feltrino?

Certo, grazie ad una modifica dello Statuto, il Feltrino è parte attiva della nostra Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi con un suo rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

E' **Luciano Gesiot**, che si affianca a **Dino Cossalter**, membro del Collegio sindacale. Loro e tutto il nostro gruppo di lavoro nelle filiali locali, ci permettono di dare voce al territorio ascoltando le esigenze del cliente, con un vero spirito mutualistico e di solidarietà che caratterizza il nostro credito cooperativo.

Questo significa essere Banca della comunità, senza grandi proclami, ma con la concretezza che ci caratterizza quotidianamente.



Gruppi e volontari in primo piano



Daniela Pongiluppi
Associazione Volontari Ospedalieri



Cristiano Strazzabosco
Pallavolo Feltre



Gian Pietro Slongo
Giro delle Mura

Una sfida locale, quella della Cassa Rurale, che si propone di sostenere con forza famiglie, giovani e imprenditori e con una particolare attenzione per associazioni e gruppi di volontariato.

Ecco alcuni esempi concreti di collaborazione che confermano l'essenza dello spirito cooperativo della Cassa Rurale sul territorio.

Volontari Ospedalieri

“L'Associazione Volontari Ospedalieri (A.V.O.) di Feltre – spiega la vicepresidente **Daniela Pongiluppi** – è stata costituita nel 1996. E' un'iniziativa di volontariato che si propone di assicurare una presenza amichevole in ospedale offrendo ai malati calore umano, dialogo ed aiuto per lottare contro la sofferenza. Attualmente i Volontari A.V.O. sono presenti nei reparti di Medicina, Neurologia e Lungodegenza dell'Ospedale Civile di Feltre. Grazie alla collaborazione con Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi – aggiunge – è stato possibile organizzare ogni anno un corso di formazione per nuovi Volontari e corsi di aggiornamento per i Volontari attivi. Una delle principali prerogative dell'Associazione è quella di puntare su un'adeguata preparazione e qualificazione dei volontari. L'obiettivo futuro dell'Associazione – conclude Pongiluppi – è infatti, di essere attiva in tutti i reparti dell'Ospedale, aumentando il numero di ore di presenza dei Volontari”.

Pallavolo Feltre

La Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi è da sempre vicina allo sport nel Primiero così come nel Feltrino. Da tempo collabora anche – tra le altre società – con l'Associazione Sportiva Dilettantistica 'Pallavolo Feltre'. “Muoviamo i primi passi nel 1975 – spiega il presidente **Cristiano Strazzabosco** – per mano di pochi volontari che iniziarono con molti sacrifici, fino agli ottimi risultati nazionali ottenuti di recente.

Il nostro fiore all'occhiello – spiega Strazzabosco – è il settore giovanile che vanta circa un centinaio di atlete suddivise per età nei vari gruppi. Una nostra squadra partecipa inoltre al campionato di serie C regionale con tutte ragazze del Feltrino. L'attività viene seguita scrupolosamente dai tecnici federali, prevede un corso di avviamento al minivolley per bambini e bambine, alcuni gruppi under 12, 13, 14, 16 e 18.

Operiamo nel Feltrino ma ci stiamo allargando anche ai Comuni limitrofi, lavorando in modo incisivo anche nelle scuole.

Grazie alla collaborazione con la Cassa Rurale (sponsor storico da una decina di anni) – conclude il presidente – possiamo sostenere i costi relativi all'abbigliamento tecnico e la partecipazione ai vari campionati federali.

Un supporto vero e continuo, che speriamo non venga a mancare. Siamo presenti in tutte le palestre della

provincia e del Veneto con il marchio della Rurale sulle nostre maglie che abbiamo da poco rifatto”.

Giro delle Mura

E' un evento di grande importanza nel Feltrino, una gara podistica internazionale di corsa in notturna, che richiama oltre mille partecipanti, destinati a crescere.

Il presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica “Giro delle Mura Città di Feltre”, **Gian Pietro Slongo**, ricorda che sono più di 500 i volontari impegnati nella manifestazione. “E' nata 23 anni fa – ribadisce Slongo con soddisfazione – come gara di protesta perchè non c'erano allora le piste su cui correre. Con il tempo è divenuto un vero e proprio evento del territorio, sentito con il cuore dai Feltrini. La prossima edizione – continua il presidente – si terrà a fine agosto 2012, in odore di tricolore. Tra i 'main' sponsor della manifestazione c'è proprio la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, divenuta un vero pilastro per l'appuntamento, dando certezza alla buona riuscita dell'evento. Lavoriamo per i giovani – conclude Slongo – che partecipano attivamente alla manifestazione. Ma quel che più conta è che siamo legati anche all'Associazione italiana contro le leucemie (A.I.L.) e si collabora per una buona causa, sostenuti anche dai Vigili del fuoco che ci aiutano assieme ai molti volontari della zona”.



Gianvittore Vaccari

Cassa Rurale, il grazie del Sindaco di Feltre

“Desidero esprimere sincere congratulazioni alla Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi per il ventennale traguardo che ha raggiunto come presenza nel Feltrino.

Numerosi sono infatti i soci feltrini, i cittadini e le imprese che si rivolgono a questa Banca, che sta portando avanti anche degli investimenti a beneficio del territorio.

Un caloroso augurio di buon lavoro va anche in particolare a Luciano Gesiot, che è il primo feltrino eletto nel Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale; vivissime congratulazioni per l'elezione e sinceri auguri di un proficuo lavoro”.

Sen. Gianvittore Vaccari
Sindaco di Feltre

Parola ai Soci



Francesco Lunardi

Nelle storie dei soci rivive lo spirito cooperativo che anima questi venti anni di Banca.

Francesco Lunardi, è imprenditore storico nel Feltrino e socio che ha vissuto in prima linea i vent'anni della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.

“Allora avevo problemi di liquidità con la mia azienda – spiega Lunardi – e non sapevo dove sbattere la testa. Stavamo crescendo molto rapidamente e nessuna banca locale ci

dava risposte concrete.

Ecco allora il mio incontro con la Cassa Rurale. Mi hanno aiutato, ma soprattutto mi hanno dato fiducia, credendo nella mia azienda che oggi impiega ben quaranta dipendenti. Siamo stati sostenuti – continua l'imprenditore Feltrino – nell'acquisto del nostro immobile di Pedavena che si estende su più di cinquemila metri quadrati e oggi è sempre al nostro fianco quale prezioso consigliere per l'attività.

Le condizioni più favorevoli, la professionalità e la consulenza alle aziende sono solo alcuni motivi che fanno la differenza rispetto agli altri istituti di credito.

L'apertura della 'governance' al Feltrino, ha segnato una vera svolta per la grande famiglia della Rurale. Per questo – conclude Lunardi – oggi possiamo dire che i Feltrini la sentono come la loro Banca di casa.

Se potessi esprimere un desiderio per i prossimi anni, vorrei tanto – e non è una novità – che nascesse una nuova filiale proprio a Pedavena”.





Walter Feltrin

Walter Feltrin è invece il socio numero quattromila della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.

Premiato nei mesi scorsi, racconta come è entrato a far parte della "grande famiglia". Agente di commercio storico nel Primiero e Feltrino, ma anche nella vicina Valle di

Fiemme. "Avevo già da tempo il conto presso la filiale di Santa Giustina – precisa Walter Feltrin – ero reduce da una esperienza poco felice, presso un istituto di credito e così ho deciso di cambiare.

La mia prima volta nella Cassa Rurale locale, è stata a Santa Giustina, dove mi sono trovato subito in famiglia. "Lavorando in una zona molto estesa tra Trentino e Bellunese – spiega Feltrin – è molto comodo operare anche professionalmente sul mio conto, sia da Primiero che dal Feltrino, evitando lunghe attese o perdite di tempo per un prelevamento o per una operazione allo sportello.

Fin da subito, la mia prima impressione – conclude – è stata di un rapporto diretto con gli operatori, che sono diventati ben presto consiglieri nella mia attività.

Suggerirò la Cassa Rurale anche ad altri amici, così come ho già fatto

con la mia famiglia".



Simone Tagliapietra

Simone Tagliapietra, è un giovane laureato in Scienze Politiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove sta terminando la sua specializzazione in Relazioni Internazionali.



Da vent'anni Banca del Feltrino

“Quello di diventare socio della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - rimarca Tagliapietra - è stato per me un piccolo gesto d'amore verso il mio territorio.

A differenza delle grandi banche commerciali che fanno del profitto il loro unico obiettivo, una banca di credito cooperativo come la nostra, pone al centro della propria attività il territorio e il suo sviluppo.

Come cittadino responsabile, ancor prima che socio della Cassa Rurale - aggiunge - sono felice che i miei risparmi vengano utilizzati dall'istituto per erogare credito a quelle persone - dai piccoli agricoltori agli artigiani, dagli operai agli imprenditori - che rappresentano il tessuto economico del nostro territorio, in quanto la loro crescita è alla base dello sviluppo dell'intera comunità.

Credo inoltre che questi valori di vicinanza al territorio e responsabilità sociale siano oggi quanto mai attuali. Nell'odierna situazione di estrema incertezza dei mercati finanziari - conclude Simone Tagliapietra - la nostra Cassa Rurale rappresenta per ogni piccolo risparmiatore un porto sicuro nel mezzo di un mare in tempesta e burrascoso”.

Soci “Pionieri”, i premiati



Sabato 22 ottobre 2011, in occasione della festa del ventennale Feltrino, sono stati premiati 10 soci “pionieri”:

Gesiot Luciano, Rech Guerrino, Zannin Duilio, Bassani Alvaro, Zannin Giuseppe, Polli Adriano, Polli Giovanni, Corra' Aldo, Corra' Giovanni Battista, Marchet Carmen



“Siamo la Banca a chilometri zero”

Nella filiale di Feltre c'è chi preferisce chiamarla la Banca di casa o “a chilometri zero”, dove il cliente è il vero protagonista.

Mauro Scalet, è il responsabile della filiale di Feltre, dove opera dal 2007, coordinando otto dipendenti.

“Questo traguardo dei vent'anni - precisa - è certamente un momento sul quale riflettere.

In questi anni la Cassa si è fortemente radicata nel Feltrino, consolidando relazioni commerciali e di altra natura, diventando uno dei protagonisti riconosciuti nel mondo economico locale. Nel Feltrino - continua il direttore - è meno nota l'esperienza cooperativa rispetto al vicino Trentino. Con il tempo però, viene percepita concretamente l'essenza dello spirito cooperativo che ci diversifica dalle altre realtà del credito.

In questi venti anni la filiale ha subito importanti trasformazioni, fino alla nuova sede presso la 'ex Manifattura' a Feltre, che conferma un investimento sul territorio in termini di risorse e di grande qualità. Il nostro obiettivo - conclude Scalet - è quindi quello di accreditarci come soggetto di riferimento

per il territorio. Lavoriamo quotidianamente per far conoscere ai Feltrini la loro Cassa Rurale, fatta di professionalità e relazioni che si creano giorno per giorno”. Sulla stessa linea anche **Luciano Gesiot**, nuovo membro Feltrino nel Consiglio di amministrazione della Cassa.

“Ho creduto nella Cassa Rurale fin dall'inizio - aggiunge Gesiot - sono stato tra i primi correntisti ben venti anni fa quando in zona l'offerta era limitata. La Cassa Rurale si è rivelata fin da subito come una vera opportunità per il territorio. I risultati positivi non sono mancati ieri così come non mancano oggi.

Sono entrato in punta di piedi nel CdA per conoscere una nuova realtà che sta diventando preziosa in tutto il Feltrino: dall'assemblea alla gita sociale, i Feltrini rispondono sempre più numerosi alle iniziative della Banca. A distanza di venti anni, la sede è cambiata, la realtà è cresciuta, ma quel che importa è che qui non sei mai un numero, ma sei valutato come una persona.

Lo spazio giovani riservato dalla Cassa ai gruppi locali ne è una conferma: forse servirebbe però uno spirito più

propositivo dagli stessi ragazzi, per diffondere maggiormente gli ideali della cooperazione nel territorio”.

Dino Cossalter, è infine membro del Collegio sindacale della Cassa.

“Essere parte di questa squadra - spiega Cossalter - è certamente un'esperienza importante, collaborando con persone che sicuramente hanno a cuore il buon funzionamento dell'istituto.

La recente apertura al Feltrino - con l'elezione di un membro nel CdA - e con la partecipazione alla 'governance' della Banca, comporterà una maggiore penetrazione locale, che sta già dando i suoi frutti con la crescita dei soci e la fidelizzazione della clientela Feltrina. Credo che la Banca si stia radicando bene, viene riconosciuta per la sua professionalità.

L'obiettivo è quello di aumentare ulteriormente la raccolta per creare un circolo virtuoso sul territorio, puntando ad un forte sviluppo che pone grande attenzione al sociale, ai giovani e ai molti gruppi di volontariato”.

La Festa per i 20 anni

TEATRO LA SENA

Sono andate in scena "I rusteghi", commedia in lingua veneta che venne rappresentata per la prima volta a Venezia, nel teatro di San Luca nel corso del Carnevale del 1760 e poi pubblicata nel 1762 e "Sior Todero brontolon", opera che, si dice, Goldoni scrisse proprio a Feltrè.

La scelta vuole essere anche un omaggio ad un grande attore feltrino, Toni Barpi, oggi ultranovantenne e storico protagonista del teatro italiano con la compagnia di un monumento come Cesco Baseggio.

LO SPETTACOLO

La comicità sul palco
con Giovanni Cacioppo

